



**Gruppo Consiliare della Regione Lombardia**  
**LEGA LOMBARDA - LEGA NORD - PADANIA**

---

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Dott. Raffaele Cattaneo

**MOZIONE URGENTE**

**MOZI 183**

**OGGETTO : Genitore 1 – Genitore 2**

**Premesso che:**

- per decisione del Comune di Milano le famiglie milanesi, che dal prossimo 14 febbraio dovranno iscrivere i propri figli alle scuole dell'infanzia comunali, non troveranno più sui moduli di iscrizione la dicitura "madre" e "padre" come fino allo scorso anno, bensì unicamente quella di genitore;
- la decisione dell'Amministrazione Comunale milanese applica i principi contenuti nella delibera, approvata lo scorso anno dalla medesima amministrazione, che ha istituito il registro delle unioni civili;
- l'art. 29 della Costituzione riconosce i diritti della famiglia esclusivamente quale "*società naturale fondata sul matrimonio*";
- tali provvedimenti normativi mettono profondamente a rischio l'esistenza ed il concetto stesso della famiglia, fondamento irrinunciabile della nostra società oltre a contraddire i principi cardine della legge naturale;
- Papa Francesco, in una omelia dell'8 luglio 2010 (al tempo in cui era Arcivescovo di Buenos Aires) così si esprimeva a difesa della famiglia: "*Sono in gioco l'identità e la sopravvivenza della famiglia, composta da papà, mamma e figli. È in gioco un rifiuto frontale della legge di Dio inscritta nel nostro cuore. Non dobbiamo essere ingenui: non si tratta di una semplice battaglia politica: è l'ambizione distruttiva del piano di Dio.*"
- è giusto tutelare i diritti delle minoranze ma senza che questo comporti la cancellazione dei diritti della maggioranza dei cittadini;

**il Consiglio Regionale della Lombardia**

- deplora e stigmatizza la decisione dell'Amministrazione Comunale milanese che in tal modo snatura l'istituto tradizionale della famiglia in nome della dittatura del "politically correct" e toglie all'uomo una fondamentale ricchezza che è quella dell'identità del genere;

- sottolinea la deriva psicologica a cui si condannano i bambini, ai quali si sottraggono in tal modo i riferimenti familiari, ovvero i ruoli di base che caratterizzano le singole fasi della crescita, relegandole ad un mero concetto numerico.

Thun (ROSSO)

Dei (FORONI)

F. Neri (ROCHI)

Silvestri (SANTISI)

F. F. (FOSCHI)

Colonna (COLLA)

Amelio (ANELLI)

S. C. (NCD)

Luca del (NCD)

Albini (PENS)

Spatti (MARONI PRES.)

Radice (MARONI PRES.)

Santi Albini (SOPRE PDL)

Amelio (FDI)

Amelio (SACCHETTI)

Amelio (TOLO)

DOCUMENTO PERVENUTO  
 ALLE ORE 10.25  
 DEL 22/04/2014  
 SERVIZIO SEGRETERIA  
 DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE  
 Amelio